



COMUNE DI BARI N. 2016/00099 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30 AGOSTO 2016

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "L'ADOZIONE DEI PIANI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMUNE DI BARI".

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO TRENTA DEL MESE DI AGOSTO, ALLE ORE 13,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - CONSIGLIERE ANZIANO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - VICE SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	NO
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
18	INTRONA Avv. Pierluigi	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
21	MAIORANO Sig. Massimo	SI
22	MANGANO Geom. Sabino	SI
23	MARIANI Dott. Antonio	SI
24	MAUGERI Prof.ssa Maria	NO
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	NO
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune, oltre al Sindaco, sono presenti N° 20, dichiara valida ed aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "L'ADOZIONE DEI PIANI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMUNE DI BARI". (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Mangano;

Tenuto conto del dibattito consiliare (la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

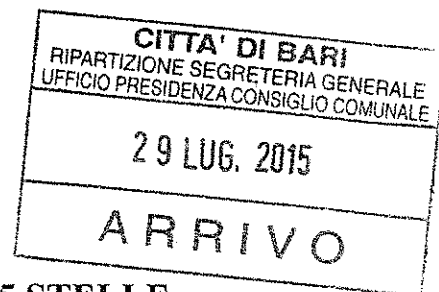
Con n. 20 Consiglieri presenti di cui:

n. 20 favorevoli (Bronzini, Campanelli, Carrieri, Cavone, Colella, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Lacoppola, Maiorano, Mangano, Mariani, Maurodinoia, Melchiorre, Melini, Muolo, Neviera, Picaro, Romito, Smaldone);

DELIBERA

APPROVARE L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "L'ADOZIONE DEI PIANI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMUNE DI BARI".

Prot. 180253 del 29/7/2015



18

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO: Adozione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Bari

I Consiglieri Sabino Mangano e Francesco Colella, eletti con il Movimento 5 Stelle

Premesso che

- In data 13/05/2015 la Società Italiana Disability Manager inviava nota al Comune di Bari con protocollo 113881-II-1 avente oggetto "Adozione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Bari".

- Alla data odierna non risulta esser pervenuta alla suddetta società alcuna risposta.

- Con l'entrata in vigore in Italia della Convenzione ONU nel 2006, sui diritti delle persone con disabilità, divenuta legge italiana in data 3 marzo 2009, il diritto alla mobilità si è qualificato ulteriormente come diritto all'accessibilità;

- Per tale diritto gli Stati Membri si impegnano a garantire la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità, senza discriminazioni di alcun tipo e, si impegnano a adottare tutte le misure legislative, amministrative e di altra natura adeguate ad attuare i diritti riconosciuti nella Convenzione;

- Il Governo italiano prevedeva sin dall'anno 1986 con la Legge n. 41 art. 32, commi 21 e 22 e successiva legge quadro sull'handicap del 1992, la n 104 art. 24, comma 9, l'adozione da parte dei Comuni di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), quali strumenti di pianificazione ad integrazione di quelli urbanistici, per rendere accessibili gli edifici e spazi pubblici. Questi Piani avrebbero dovuto essere adottati fin dal febbraio 1987, dagli Enti centrali e locali pena, la nomina di un Commissario ad hoc da parte della Regione;

- I Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche così detti "PEBA", sono specifici strumenti di gestione e pianificazione urbanistica previsti dalla legge finanziaria del 1986. oltre ad essere, se correttamente applicati ed eseguiti, strumenti basilari per garantire la certezza al diritto di mobilità e accessibilità, nonché, al riconoscimento della dignità di tutti;

- Sebbene i PEBA siano per molte A.C. "uno oscuro acronimo", molti Comuni italiani se ne sono già dotati e altri Comuni li stanno predisponendo, istituendo con la Regione di appartenenza procedure di controllo.

Considerato che

- la città di Bari non si è ancora dotata di alcun piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di garantire la sicurezza, l'autonomia, la non discriminazione delle fasce più deboli della comunità cittadina;

- le strutture pubbliche più sensibili, per citarne alcune come il Policlinico, AUSL Picone, Madonella, Tribunale Civile e del Giudice di Pace, presentano ostacoli per l'accessibilità da parte di persone con impedita o ridotta capacità motoria/sensoriale, permanente e/o temporanea, oltre, a essere sprovvisti di tutti gli accorgimenti previsti per legge (cfr. DPR 503/96, DM 236/89) atti a garantire una conveniente accessibilità, orientamento, visibilità, autonomia;

- gli interventi eseguiti dall' A.C. nella città di Bari sono stati realizzati in modo episodico e il più delle volte non conformi alla sicurezza e ad una adeguata funzionalità, creando disagi per la sicurezza di tutti;

CALABRESSI/DE GIROSA:

INSERIRE NELLA CARTELLA DELLA CONFERENZA DEL CAPIGRUPPO DEL 28/8.

30/07/2015
Com. Sp. Mangano
TRASMETTERE A NEZZOPEL A SINDACO E A CONSIGLIERI

28/7/11



(marciapiedi con tipologie di rampe non idonee per la larghezza de marciapiedi e, collocate in direzione opposta al senso di marcia principale, sensori acustici collocati in posizione errata e non funzionanti, assenza di segnalazioni cromatiche e tattili per dislivelli , pavimenti sconnessi, corpi illuminanti sopraelevati dal piano pedonale e/o ciclabile...)

- gli edifici pubblici esistenti ristrutturati e/o adeguati, possiedono ostacoli che impediscono l'accessibilità esterna e interna per una loro autonoma fruizione (Teatro Margherita, Prefettura, Fiera del Levante, Casa dello studente, unità immobiliari private aperte al pubblico.....);

- il D.M. 236/89 imponeva la visibilità condizionata per edifici aperti al pubblico esistenti, non sottoposti a ristrutturazione e in tutto o in parte non rispondenti ai criteri per l'accessibilità contenuti nel citato decreto;

- in caso di inadempimento, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge n. 67 del 2006, "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni": " Le associazioni e gli enti di cui al comma 1 sono altresì legittimati ad agire, in relazione ai comportamenti discriminatori di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2, quando questi assumano carattere collettivo".

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad avviare immediatamente ogni attività necessaria a giungere all'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Piano di Accessibilità Urbana.

Bari li 28/07/15

il portavoce consigliere
Sabino MANGANO

il portavoce consigliere
Francesco COLELLA

DELIBERAZIONE N. 99 DEL 30.8.2016

DIBATTITO

PRESIDENTE:

Chi interviene? Il consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Intervengo perché siccome noto che c'è la volontà di andare avanti nei lavori del Consiglio, io approfitto di questa presenza dei consiglieri di maggioranza, corposa presenza, per dibattere anche di un po' di punti che abbiamo iscritti all'ordine del giorno da ormai tempo immemorabile prima magari di terminare il nostro mandato e non poter dibattere di questi ordini del giorno. In particolare io chiedo l'anticipazione, quindi lo sottopongo al voto dell'Aula, del punto all'ordine del giorno iscritto con il numero 20 ovvero il punto depositato dal Movimento 5 Stelle concernente l'adozione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Bari, il famoso PEBA. Considerato che avevamo appreso delle notizie un po' di mesi fa, ma non abbiamo visto poi nessun tipo di attuazione da parte di questa Amministrazione per quanto riguarda il famoso PEBA, io sottopongo, appunto, questo ordine del giorno e mi auguro che il Consiglio voti unanime sull'anticipo di un argomento così importante, fermo restando che quello che viene richiesto dallo stesso ordine del giorno è sostanzialmente l'attuazione, finalmente, anche al Comune di Bari, di un piano di eliminazione delle barriere architettoniche. E' inaccettabile che nel 2016 non riusciamo ad avere una mappatura completa, non riusciamo ad avere un vero e proprio piano che interagisca con quelle che sono le figure dei cinque Municipi e quindi la volontà è quella di sottoporre al Consiglio comunale un ordine del giorno che ha veramente poco di politica ma ha più, finalmente, dopo debiti fuori bilancio, delibere della Corte dei Conti eccetera eccetera... finalmente un atto concreto per la città, per i cittadini, per quei cittadini che vivono con delle difficoltà oggettive e che, ripeto, nel 2016, oggi, non hanno, si vedono esclusi da alcune possibilità e quindi chiedo, Presidente, l'anticipo del punto iscritto con il numero 20 e chiedo che venga sottoposta questa scelta come votazione all'Aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Mangano.

Mi ha chiesto di... mi ha chiesto di intervenire il consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Ovviamente a favore perché noi siamo per una città a misura di diversamente abile. Ricordo qualche anno fa quando facemmo affiggere su ogni cartello riservato allo spazio per i diversamente abili: "Se vuoi il mio posto prenditi il mio handicap", mutuando un esempio di un paesino della Provenza dove era riportata in francese questa dicitura e riportammo questa dicitura su tutti gli spazi riservati ai diversamente abili. Quindi accogliamo sicuramente questa inversione perché riteniamo utile, urgente, importante riservare a coloro i quali sono più sfortunati, evidentemente, degli altri, un'attenzione e nel Consiglio comunale sicuramente può essere questo il momento nel quale poterne parlare. Per questo riteniamo utile l'intervento del collega Sabino, perché riteniamo importante che i diversamente abili possano essere attenzionati nelle periferie, a Palese come nel centro, perché i diversamente abili hanno tante barriere architettoniche e hanno necessità di essere attenzionati. In questo senso io ricordo i tanti interventi del collega Giorgio D'Amore, che per far rimanere meno soli i diversamente abili ha lavorato in tante situazioni con il collega Albenzio, che oggi non vedo in Aula, perché sono questi gli interventi

che possono rendere più civile, più fruibile, più a misura d'uomo e di donna la nostra città, quindi per questo sono d'accordo con quello che il collega diceva e con tutti quanti i colleghi, la collega Melini, il collega Picaro e il collega Romito. Vedo con piacere anche l'arrivo del nostro amico con la barba, l'avvocato Carrieri.

PRESIDENTE: Salutiamo il consigliere Carrieri.

C'è un intervento contro? Nessuno, quindi si pone in votazione la richiesta del consigliere Mangano di anticipazione del punto 20 all'ordine del giorno, la richiesta di anticipazione...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Tu sei contro?

CONSIGLIERE BRONZINI: Sinteticamente, a favore.

PRESIDENTE: E allora è intervenuto già Melchiorre...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: E infatti. Non sapevo, non conoscevo il merito dell'intervento... Perfetto, sarà redarguito il consigliere Bronzini.

Pongo in votazione l'anticipazione chiesta da Mangano del punto 20 all'ordine del giorno.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, contrari nessuno, quindi c'è l'anticipazione del punto, quindi concedo la parola a Mangano per illustrare l'ordine del giorno.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente e grazie ai consiglieri che hanno dato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Stavo leggendo... Signor Sindaco, il tempo di leggere almeno il dispositivo insomma!

Questo ordine del giorno è del 29 luglio 2015:

Adozione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Bari. Sostanzialmente, c'è una premessa: in data 13 maggio la Società Italiana Disability Manager inviava una nota al Comune di Bari avente ad oggetto: "Adozione dei piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche".

Con l'entrata in vigore in Italia della convenzione ONU nel 2006, sui diritti delle persone con disabilità, divenuta legge italiana in data 3 marzo 2009, il diritto alla mobilità si è qualificato ulteriormente come diritto all'accessibilità. I piani di eliminazione delle barriere architettoniche (cosiddetti PEBA) sono specifici strumenti di gestione e pianificazione urbanistica previsti dalla Legge finanziaria del 1986, oltre ad essere, correttamente applicati ed eseguiti, strumenti basilari per garantire la certezza al diritto alla mobilità e l'accessibilità, nonché riconoscimento della dignità di tutti.

Sebbene i PEBA siano per molte amministrazioni un oscuro acronimo, molti comuni italiani se ne sono già dotati e altri comuni li stanno predisponendo, istituendo con la regione di appartenenza delle procedure di controllo.

Considerato che il Comune di Bari non ha ancora attuato un vero e proprio piano di eliminazione delle barriere architettoniche, noi sottoponiamo questo ordine del giorno e con il dispositivo impegniamo il Sindaco e la Giunta ad avviare immediatamente ogni attività necessaria a giungere all'adozione, finalmente, del PEBA e del piano di accessibilità urbana e quindi con questo ordine del giorno cerchiamo di far nascere finalmente un'attività virtuosa che risulta indispensabile per tanti e tanti cittadini baresi che hanno difficoltà di mobilità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Mangano.

Ci sono interventi? Nessuno.

Si pone...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola? Non me ne ero accorto. Allora, Melini e poi Muolo.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie. Sarebbe opportuno dare all'Aula il tempo anche di ascoltare quello che dice lei visto il chiasso che c'è abitualmente qua dentro, perché se cerca di coglierci per stanchezza non è proprio il caso.

Il PEBA riceve un finanziamento 2016 di 150 mila euro, l'abbiamo votato noi, veramente miserie, briciole per una città così grande, quindi sarebbe il minimo che questo Consiglio possa veramente approvare questo ordine del giorno e ricordarci che chi... oggi non c'è... ah, c'è l'assessore Galasso; ha riconosciuto veramente briciole, ma briciole a chi oggi è molto più sfortunato di noi perché non riceve, in una città così grande, di 320 mila abitanti, capoluogo di regione, una delle città più grandi del Sud, la giusta attenzione. 150 mila euro per il PEBA sono proprio, come dire, il minimo, perché, come già anticipato, i piani di attuazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche la legge ci impone di doverli approvare, quindi non è che stiamo facendo nulla di straordinario. Siamo in ritardo insieme a tante altre amministrazioni, ma per di più abbiamo l'aggravante di aver dedicato pochissime, pochissime, veramente misere risorse del civico bilancio, quindi l'auspicio è non solo che si possa approvare questo ordine del giorno comunque simbolico, ma soprattutto che i consiglieri di opposizione, ma di maggioranza in particolar modo, si possano impegnare a trovare maggiori risorse o a sollecitare la Giunta a trovare maggiori risorse per l'applicazione di questo piano. Diversamente resterà lettera morta nel vero senso della parola, cioè ad oggi questa città è completamente incapace di ospitare diversamente abili che possano con semplicità e con normalità, tra virgolette, anche se non è il termine...

(Brusii in Aula)

CONSIGLIERA MELINI: Presidente...

Con normalità, dicevo, anche se non è il termine più corretto, però senza, appunto, ostacoli, poter liberamente circolare, usufruire di tutti i servizi all'interno della città di Bari. Oggi non è così, ne siamo responsabili, quindi il minimo sforzo è questo di approvare l'ordine del giorno. Se vogliamo guardare la realtà delle cose, in realtà siamo completamente inadeguati nei confronti dei diversamente abili, quindi deve seguire un passaggio molto più importante: maggiori risorse per il

PEBA e immediata attuazione dello stesso, ovviamente, appunto, con un incremento di quelle risorse. Grazie.

A tal riguardo, ovviamente, avendo utilizzato oggi il fondo di riserva, avremo la bontà noi, immagino tutti i consiglieri, di andare a vedere, poi, a cosa è veramente servita questa presa di risorse dal fondo di riserva per circa mezzo milione di euro, risorse abbastanza importanti. Vedremo rispetto alle briciole che diamo al PEBA se non occorra a questo punto implementare anche il PEBA con questo fondo di riserva. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera.

Rispetto al prelevamento dal fondo di riserva io mi sono permesso all'inizio di fare la comunicazione, è chiaro che ci sono i provvedimenti che lei potrà tranquillamente visionare.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Muolo. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUOLO: Grazie, Presidente. Io ringrazio il consigliere Mangano per aver posto all'attenzione del Consiglio comunale questo argomento. E' certamente una questione che interessa tutti noi, sta a cuore a tutti i consiglieri, ma non solo ai consiglieri, a tutti i cittadini di Bari. C'è da dire che comunque l'Amministrazione già da tempo sta attuando delle procedure, sta mettendo in moto tutta una serie di attività a tutela della mobilità dei portatori di handicap, delle persone con disabilità. Sono sotto gli occhi di tutti noi i marciapiedi che da qualche anno si stanno realizzando a Bari con i meccanismi atti a favorire i passaggi dei portatori di handicap soprattutto in prossimità degli incroci. Anch'io condivido questa impostazione, ma siccome l'ordine del giorno è datato luglio 2015, io ritengo che oramai sia un po' datato, nel senso che sicuramente l'Amministrazione ha posto in essere delle procedure per l'avvio dei lavori e per la programmazione dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. A tal proposito io chiederei all'Assessore che cosa l'Amministrazione e cosa gli uffici stanno ponendo in essere. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessuno. E' chiusa la discussione.

Mi chiede di intervenire l'assessore Galasso.

ASSESSORE GALASSO: Grazie, Presidente; grazie, signori consiglieri. Anch'io ringrazio il consigliere Mangano perché mi dà l'opportunità di evidenziare, illustrare, descrivere quella che è l'attività che abbiamo messo in essere sin dalle prime battute di questa Amministrazione comunale.

Intanto un chiarimento d'obbligo: PEBA è una pianificazione, tant'è vero che è un acronimo e sta per "Pianificazione eliminazione barriere architettoniche"; è uno strumento programmatico, è un elaborato articolato che si prefigge come obiettivo quello di fare un *focus* su tutte quelle che possano essere le barriere architettoniche presenti in città e come addivenire ad una risoluzione di queste nel corso, ovviamente, del tempo.

Dire, sostenere, così come ho avuto modo di ascoltare in alcuni interventi, che l'Amministrazione comunale ha destinato soltanto 150 mila euro per il PEBA non corrisponde a verità. In realtà gli interventi che hanno come obiettivo quello di eliminare le barriere architettoniche sono molto più articolati, molto più complessi e sono già in atto in quasi tutti i lavori che noi abbiamo in corso. Quando parliamo di eliminazione delle barriere architettoniche ci riferiamo all'esecuzione di una serie di interventi che hanno proprio come obiettivo quello di trasformare lo stato dei luoghi. Immaginatevi gli interventi che abbiamo già eseguito: la ristrutturazione di via Monte Grappa è una ristrutturazione che è cominciata, è stata programmata da noi, è stata eseguita ed è stata completata.

Bene, via Monte Grappa è una strada che ha avuto un adeguamento totale dei marciapiedi, che in corrispondenza di tutti gli incroci ha degli allargamenti degli incroci e ciò ha permesso di poter eliminare le barriere architettoniche su via Monte Grappa. Un'operazione analoga è in corso su via Puccini, dove abbiamo una riqualificazione della strada e contemporaneamente stiamo effettuando l'eliminazione anche delle barriere architettoniche. Analogo procedimento lo vedremo cantierizzato a breve nel lavoro importantissimo di via Sparano, dove addirittura non compaiono delle rampe per disponibili perché la soluzione progettuale è una soluzione che ha previsto la collocazione in piano dell'intera strada, quindi non ci sarà più un dislivello tra i marciapiedi laterali e la sede centrale. Un intervento importantissimo che rientra negli interventi che vengono attuati per l'eliminazione delle barriere architettoniche è quello del Waterfront. Ricordo a tutti che il progetto definitivo del Waterfront, che è andato in gara, era un progetto, così come il progetto esecutivo presentato dall'impresa, era un progetto che prevedeva un dislivello tra la sede viabile e quella attuale. Bene, noi abbiamo chiesto una modifica di questo progetto per portarlo in quota proprio per far sì che non ci siano più problemi di barriere architettoniche per i disabili.

Quindi l'attività del Comune è un'attività che si è messa in campo sin dalle prime battute, c'è un lavoro certosino che viene fatto dall'Assessorato, da tutti i tecnici della ripartizione IVOP, non solo da quelli del settore strade, ma anche da quelli impegnati in altri settori, mi riferisco anche all'edilizia scolastica e alle manutenzioni in generale. Quindi tutti i progetti che noi abbiamo in corso di esecuzione o in corso di realizzazione hanno già un'attenzione in questo senso.

Nonostante questa programmazione e questa esecuzione estremamente diffusa - vi ricordo, ad esempio, altri interventi di prossima indizione di gara: l'adeguamento di tutti i marciapiedi di via Argiro; faremo un'operazione anche di *restyling* importante in programmazione su via Melo; stiamo concorrendo con dei bandi di finanziamento importanti per le periferie, stiamo considerando anche lì l'abbattimento delle barriere architettoniche - oltre a questi interventi, quindi, ad attenzione per i diversi abili nella progettualità e nei lavori in corso, abbiamo ritenuto di inserire nel Piano triennale delle opere pubbliche tre poste, tre lavori specifici, che sono rispettivamente postati con l'U29, l'U30 e l'U31 (vi segnalo queste tre indicazioni per una più facile individuazione), che prevedono 200, 300 e 400 mila euro rispettivamente per la prima, seconda e terza annualità. Qual è lo scopo? Lo scopo di questi ulteriori interventi è poter assicurare un ulteriore salvadanaio per poter intervenire a *spot* lì dove magari non siamo intervenuti con una riqualificazione generale dei marciapiedi. Non solo. Nell'ambito del primo intervento abbiamo già conferito un incarico ad un professionista esterno per redigere quelle che sono le linee guida, le norme da dover seguire per poter modificare lo stato dell'arte cercando di avere una conformazione diversa di scale, di marciapiedi, di rampe in generale che sia omogenea per la città e che sia soprattutto di gradimento per i diversamente abili.

Questo per ricordare all'Aula che questa Amministrazione si è molto adoperata in questo senso, finanche arrivando a studiare un dispositivo innovativo, che è quello che stiamo installato a Pane & Pomodoro, che permette l'accessibilità in spiaggia da parte dei diversamente abili, non rendendo, invece, possibile l'ingresso ai ciclomotori, quindi risolvendo quel problema che vedeva la spiaggia di Pane & Pomodoro sempre, diciamo, interessata da ingressi da parte dei ciclomotori. Questo dispositivo è stato installato nel mese di maggio, è in sperimentazione per tutta l'estate. Allo stato attuale abbiamo avuto una sola segnalazione, effettueremo un sopralluogo, con chi ce l'ha fatta, nei prossimi giorni; sembra che ci sia una categoria, una tipologia di sedie che presenta una problematica, la stiamo affrontando, molto probabilmente andremo leggermente a modificare la sagoma dell'apparecchiatura. Ovviamente tutto questo lo facciamo con il controllo, con la supervisione, con i consigli di Marco D'Ivrea, che, sapete, è stato individuato sin dalla prima ora di questa Amministrazione come consigliere del Sindaco proprio per la mobilità sostenibile.

Quindi c'è massima attenzione per questi aspetti e per queste problematiche. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore.

Pongo in votazione l'ordine del giorno proposto dal Movimento 5 Stelle e contrassegnato dal numero 20.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Presenti 20, votanti 20, favorevoli 20. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il consigliere Maiorano mi ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE MAIORANO: Siamo abbastanza stanchi, io chiedo la chiusura dei lavori, quindi non chiedo anticipazioni, ma la chiusura dei lavori del Consiglio comunale, anche in considerazione del fatto che molti consiglieri, ma forse tutti da stamattina siamo stati impegnati nei lavori delle Commissioni, quindi dalle otto e trenta, nove, e dopo aver fatto cinque ore di Consiglio ritengo di dover interrompere i lavori e riprenderli dopo che la Conferenza dei Capigruppo avrà deciso una nuova data, in modo anche da approfondire gli argomenti che successivamente dobbiamo affrontare.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Maiorano.

E' previsto un intervento a favore e uno contro.

Nessun intervento.

Pongo in votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Presenti 20, votanti 19, favorevoli 14, contrari 5, 1 astenuto. Il Consiglio approva.

Alle ore 18.18 la seduta è sciolta.

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Anticipo odg 20

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0175 ORE. 17.59 30-08-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 018
 VOTANTI : 018
 VOTI FAVOREVOLI : 018
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO
009 CAVONE MICHELANGELO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	030 MELINI IRMA
010 COLELLA FRANCESCO	024 MAIORANO MASSIMO	021 MUOLO GIUSEPPE
011 D'AMORE GIORGIO	025 MANGANO SABINO	031 NEVIERA GIUSEPPE
001 DECARO ANTONIO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	017 DI RELLA PASQUALE	032 PICARO MICHELE
003 ANACLERIO ALESSANDRA	018 FINOCCHIO PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
006 CARADONNA MICHELE	020 INTRONA PIERLUIGI	034 RANIERI ROMEO
007 CARRIERI GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
008 CASCELLA GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	036 SCIACOVELLI NICOLA
013 DE ROBERTIS ILARIA	027 MAUGERI MARIA	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 AVV. ILARIA RIZZO

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 20

OGGETTO ESTESO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "L'ADOZIONE DEI PIANI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL COMUNE DI BARI".

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0175 ORE. 18.16 30-08-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 020
 VOTANTI : 020
 VOTI FAVOREVOLI : 020
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

004 BRONZINI MARCO	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	030 MELINI IRMA
005 CAMPANELLI SALVATORE	022 LACOPPOLA VITO	021 MUOLO GIUSEPPE
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	031 NEVIERA GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	026 MARIANI ANTONIO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
011 D'AMORE GIORGIO	028 MAURODINOIA ANNA	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	029 MELCHIORRE FILIPPO	

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	027 MAUGERI MARIA
003 ANACLERIO ALESSANDRA	017 DI RELLA PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
006 CARADONNA MICHELE	018 FINOCCHIO PASQUALE	034 RANIERI ROMEO
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
001 DECARO ANTONIO	020 INTRONA PIERLUIGI	037 SISTO LIVIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	023 LAFORGIA RENATO	

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 AVV. MARIA RIZZO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marnelli)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 05/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
Ilaria Rizzo

Bari, 05/09/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 05/09/2016 al 19/09/2016.

L'incaricato

Il Direttore di Ripartizione
F.to Ilaria Rizzo

Bari, 22/09/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Ripartizione
Ilaria Rizzo

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>